



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

Alla Società FLYNIS PV 2 S.r.l.

esantoro@flyren.eu

Alla Direzione Valutazioni Ambientali - SEDE

VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura

Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio

mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

e p.c.

Alla Regione Emilia-Romagna

Servizio Valutazione Impatto e Promozione
Sostenibilità Ambientale

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Alla Provincia di Ferrara

provincia.ferrara@cert.provincia.ferrara.it

Al Comune di Argenta

municipio@pec.comune.argenta.fe.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile

Ing. Laura D'Aprile

DISS@pec.mite.gov.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

Dr.ssa Elena De Luca

deluca.elena@mite.gov.it

**Oggetto: [ID_VIP 7733] Progetto Impianto agrovoltaiico denominato "La Comuna" di potenza
20,2176 MWp, sito nel Comune di Argenta (FE)**

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico nel Comune di Argenta (FE) su tre lotti con superficie di circa 33,8 ha (di cui 30,55 recintati) di proprietà privata ed una potenza di picco pari a 20,2 MWp.

La parte energetica prevede la costruzione di un impianto fotovoltaico a inseguimento monoassiale a doppia vela, costituito di generatori ubicati a terra e distribuiti in un'unica area di impianto, per un totale di n° 31104 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino (e n° 87 inverter) fissati su strutture di sostegno in acciaio zincato opportunamente dimensionate.

La parte agronomica prevede, invece, la perpetrazione dell'uso agricolo del sito, con rafforzamento della filiera agricola e ambientale locale.

L'energia prodotta dai lotti sarà veicolata tramite cavidotti in MT interrati sino al raggiungimento della sottostazione AT di E-Distribuzione situata anch'essa nel Comune di Argenta, dopo un percorso di circa 9,4 Km. La soluzione tecnica di connessione prevede anche una richiusura in cavo MT su cabina Adriatica sita in Comune di Argenta, ad una distanza di circa 1,4 Km.

1.1. Ai fini della completezza documentale:

- 1.1.a. fornire: il "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici Impianto agro-FV e dorsali MT", i "Calcoli preliminari strutture ed opere di sostegno impianto agro-FV", la "Relazione Paesaggistica", l'"Indagine fonometrica ante opeam", il "Censimento e risoluzione delle interferenze cavidotto MT" (comprendente relativa mappa su ortofoto e carta tecnica, ed in particolare l'interferenza con la ferrovia), in quanto mancanti;
- 1.1.b. fornire il valore complessivo dichiarato delle opere di progetto, confrontandolo con la somma dei computi metrici riportati nei documenti "FP20011_RGT_EL13", "FP20011_RGT_EL14" e "FP20011_RGT_EL15";
- 1.1.c. nell'ambito delle soluzioni di connessione, fornire la definizione di "richiusura in cavo MT su cabina Adriatica". Nello specifico, rappresentare le motivazioni e gli ambiti di utilizzo, nonché i tempi di entrata in funzione di tale cabina;

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, con particolare riferimento all'impiego di forza lavoro locale, si richiede di fornire, in persone effettivamente impiegate:

- 1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete), identificando le singole professionalità e in relazione alle seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;
- 1.2.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza), identificando le singole professionalità e in relazione alle seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto,

lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

- 1.2.c.** la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza), identificando le singole professionalità e in relazione alle seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli;

2. Acque superficiali e sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

- 2.a** la quantificazione risorse idriche utilizzate;
- 2.b** la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area;
- 2.c.** le modalità di gestione delle acque meteoriche di prima pioggia. Nello specifico si richiede se saranno sottoposte a controllo tramite pozzetto fiscale e saranno convogliate in vasca di raccolta con successivo trattamento di sfangamento e disoleazione;
- 2.d.** l'analisi delle interferenze negative dovute alla presenza di eventuali aree a potenziale rischio di alluvione (APFSR), nonché delle aree di allagabilità identificate nella fase FHRM del 2° ciclo di Piano di gestione dal rischio di alluvione, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po in data 20 dicembre 2021;
- 2.e.** l'analisi di coerenza della soluzione progettuale proposta con il Piano di gestione delle Acque, adottato dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po in data 20 dicembre 2021.

3. Biodiversità

- 3.1.** Al fine di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agro-naturalistica della zona, tutte le piantagioni interne ed esterne all'area di impianto dovranno essere eseguite utilizzando specie autoctone, assicurando un'adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle specie vegetali piantate. Si richiede di esplicitare le specie vegetali che costituiranno la siepe perimetrale esterna alla recinzione, garantendone la diversificazione strutturale, ricordando che dovranno appartenere alla serie della vegetazione autoctona utilizzando germoplasmi locali da reperire nelle apposite banche come la Banca dei semi dell'Istituto di Bioscienze e Biorisorse del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Per assicurare la sopravvivenza delle specie piantate fornire adeguata irrigazione fino all'attecchimento delle stesse. Si richiede inoltre di fornire un documento in cui sia previsto il monitoraggio dell'attecchimento e sostituire le piante che non sono sopravvissute al trapianto. Nello specifico, si richiede di integrare i contenuti di quanto esposto nell'elaborato grafico "*FP20011_RGT_VIA05c*" in un nuovo documento tecnico denominato "*Fascia di mitigazione perimetrale*";

- 3.2.** Posto che l'area oggetto del progetto di impianto ricade:

- a 4,7 km dalla ZSC IT4050022 "Biotopi e ripristini ambientali di Medicina e Molinella", compresa tra i territori comunali di Argenta, Budrio, Imola, Medicina e Molinella;

- a 4,6 km dalla ZPS IT4060017 “Po di Primaro e Bacini di Traghetto”, compresa tra i territori comunali di Argenta, Ferrara e Molinella;

si richiede di:

3.3.a. integrare lo Studio di Incidenza Ambientale (“*FP20011_RGT_VIA14*”) con l’analisi delle aree protette sopra citate prendendo come riferimento tutti i temi enunciati nel sommario del documento (habitat, specie vegetali, specie animali, azioni di progetto, potenziali effetti, livello di significatività delle incidenze, individuazione e descrizione delle misure di mitigazione e di compensazione, ...).

3.3. Allo scopo di tutelare la fauna selvatica si richiede di porre i varchi previsti nella recinzione perimetrale, delle dimensioni almeno di 20x200cm, ogni 20m ovvero lungo tutto il perimetro di detta recinzione.

4. Uso del suolo

4.a. Al fine di meglio comprendere l’impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l’intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall’Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

4.b. Si chiede di prevedere nel SIA un paragrafo nel quale l’impianto agrivoltaico sia identificato come rispondente ai requisiti ed alle caratteristiche richiamati al paragrafo 2.2 delle “Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici” del giugno 2022 elaborate dal gruppo di lavoro coordinato dal MITE e composto da CREA, GSE, ENEA, RSE. In particolare il suddetto documento pone le condizioni da rispettare affinché un impianto fotovoltaico possa essere qualificato come “*agrivoltaico*” (rispetto delle condizioni A, B e D2), “*impianto agrivoltaico avanzato*” (rispetto delle condizioni A, B, C e D).

5. Paesaggio

5.1. Relativamente ai fotoinserti, si richiede di:

5.1.a. presentare un report fotografico in formato A3, effettuato all’altezza del piano campagna e non necessariamente tramite simulazioni aeree, dell’area ove verranno installati l’impianto. Produrre più foto inserti degli stessi anche da punti di vista meno ravvicinati, con o senza eventuali mitigazioni di idonee specie arboree, in cui l’impianto risulti visibile. Si richiede inoltre di inserire, fra i punti oggetto del report sopra richiamato, anche quelli identificati per l’analisi di impatto acustico. Il report fotografico dovrà riportare gli scenari di vista ante e post operam. I punti oggetto di report, riportanti anche la visibilità post operam comprensiva di mitigazione ambientale, dovranno contenere i 41 punti identificati a pagina 6 del documento “*FP20011_RGT_VIA05a*”, i 21 punti identificati a pagina 30 del medesimo documento, di cui si riportano le mappe estratte.



Figura 1 - Mappa a pagina 6 del documento "FP20011_RGT_VIA05a"



Figura 2 - Mappa a pagina 30 del documento "FP20011_RGT_VIA05a"

5.1.b. integrare lo studio di intervisibilità con mappe specifiche che giustificano la scelta dei punti di vista selezionati per il "Reportage Fotografico e Fotosimulazioni";

5.1.c. fornire una mappa con la dislocazione "dell'area boscata di circa 5000 mq realizzata a titolo compensativo con funzione di diversificazione ecosistemica della matrice agricola

prevalente” riportata a pagina 100 dello Studio di Incidenza Ambientale (“FP20011_RGT_VIA14”);

5.1.d. fornire una breve descrizione, seppure dettagliata, dei risultati ottenuti dalle mappe presenti nel documento “FP20011_RGT_VIA05b”;

6. Atmosfera e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull’atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

6.a la quantificazione del numero massimo di mezzi che opereranno contemporaneamente nelle fasi di maggiore attività, distinguendole nelle tipologie previste (escavatori cingolati, battipalo, ...). Si richiede di fornire anche il numero di veicoli leggeri (furgoni e auto da cantiere) che verranno utilizzate per il trasporto di lavoratori e di materiali leggeri da e verso le aree di cantiere, ricordando che tali spostamenti dovranno avvenire prevalentemente durante le prime ore del mattino e di sera, in corrispondenza dell’apertura e della chiusura del cantiere.

7. Vulnerabilità per rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo

Alla luce delle Linee Guida di riferimento ENAC relative alla “Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali”, che identificano l’iter di valutazione dell’interesse aeronautico di un impianto fotovoltaico (<https://www.enac.gov.it/la-normativa/normativa-enac/linee-guida/lg-202202-apt-ed1-del-26042022>), si richiede di:

7.a. verificare la presenza degli ostacoli per la navigazione aerea considerando l’iter valutativo per il rilascio del parere ENAC/ENAV secondo le apposite linee guida “LG 2022/02 APT Ed.1 del 26 aprile 2022 - Valutazione degli impianti fotovoltaici nei dintorni aeroportuali”.

8. Piano di utilizzo terre e rocce da scavo

Ai fini della completa valutazione dei contenuti del Piano:

8.a. a pagina 26 del documento “FP20011_RGT_VIA15”, si rappresenta che “In allegato si riportano le planimetrie di progetto, con l’individuazione dei punti di scavo dove verranno effettuati i prelievi dei campioni”. Si richiede di fornire i riferimenti oppure la mappa contenente i punti di punti di campionamento individuati;

8.b. per l’impianto agrivoltaico, si richiede completare la tabella sottostante inserendo le quantità, espresse in m³, di terre movimentate, laddove previste:

Attività

Quantità [m³]

Attività	Quantità [m³]
1 SCOTICO	
1.1 Scotico per strade e piazzali interni	
1.2 Scotico per cunette strade	
1.3 Scotico per drenaggi	
1.4 Altro (specificare)	
TOTALE SCOTICO	
2 SCAVI	
2.1 Scavi per cunette strade	
2.2 Scavi per fondazioni power stations ed edifici	
2.3 Scavi per drenaggi	
2.4 Scavi per posa cavi:	
2.4.1. Cavi MT dorsali all'esterno dell'impianto fotovoltaico	
2.4.2. Cavi MT dorsali all'interno dell'impianto fotovoltaico	
2.4.3. Cavi BT	
2.4.4. Cavi antintrusione/TVCC	
2.5 Altro (specificare)	
TOTALE SCAVI	
3 RIPORTI E REINTERRI	
3.1 Costituzione rilevato strade e piazzali power station	
3.2 Materiale scavato da cavidotti utilizzato per rinterri	
3.3 Materiale scavato per il rinterro dei cavi	
3.3.1. Cavi MT dorsali all'esterno dell'impianto fotovoltaico	
3.3.2. Cavi MT dorsali all'interno dell'impianto fotovoltaico	
3.3.3. Cavi BT	
3.3.4. Cavi antintrusione/TVCC	
3.4 Altro (specificare)	
TOTALE REINTERRI	
4 MATERIALI ACQUISTATI	
4.1 Materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per	
pavimentazione strade e piazzole	
4.2 Materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per	

Attività	Quantità [m³]
sottopavimentazione power stations ed edifici	
4.3 Materiale portante (misto frantumato/stabilizzato, ecc) per fondazione strade asfaltate cavidotto MT esterno	
4.4 Sabbia per posa cavi	
4.4.1. Cavi MT dorsali all'esterno dell'impianto fotovoltaico	
4.4.2. Cavi MT dorsali all'interno dell'impianto fotovoltaico	
4.4.3. Cavi BT	
4.4.4. Cavi antintrusione/TVCC	
4.5 Materiale arido (pietrisco e ghiaia) per drenaggi	
4.6 Asfalto	
4.7 Altro (specificare)	
TOTALE MATERIALI ACQUISTATI	
5 RIPRISTINI	
5.1 Terreno Vegetale per ripristini	
5.2 Altro (specificare)	
TOTALE RIPRISTINI	
6 MATERIALI A RECUPERO/SMALTIMENTO	
6.1 Materiale scavato per cavidotto esterno MT in esubero	
6.2 Asfalto	
6.3 Altro (specificare)	
TOTALE MATERIALI A RECUPERO/SMALTIMENTO	

8.c. per l'impianto di Utenza, si richiede completare la tabella sottostante inserendo le quantità, espresse in m³, di terre movimentate, laddove previste:

Attività	Quantità [m³]
1 SCOTICO E SCAVI	
1.1 Stazione Utente	
1.2 Stallo condiviso	
1.3 Scavi per fondazioni SSE e stallo condiviso	
1.4 Scavi per fossa imhoff, impianto trattamento acque, sistema raccolte acque	

Attività	Quantità [m³]
1.5 Scavi per cavi MT	
1.6 Scavi per cunette stazione e stallo utente	
1.7 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI SCOTICO E SCAVI	
2 RIPORTI	
2.1 Riporti e rilevati	
2.2 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI RIPORTI	
3 MATERIALI DA ACQUISTARE	
3.1 Rilevato con materiale da cava (misto) stazione utente e stallo condiviso	
3.2 Fondazione stradale (misto di cava) Strada accesso, area stazione utente e stallo condiviso	
3.3 Misto stabilizzato - Strada accesso, area stazione utente e stallo condiviso	
3.4 Sabbia Cavi MT interno stazioni	
3.5 Ghiaia per aree apparecchiature AT	
3.6 Conglomerato bituminoso (binder + teppetino)	
3.7 Calcestruzzo per fondazioni (magrone + strutturale)	
3.8 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI MATERIALI DA ACQUISTARE	
4 RIPRISTINI	
4.1 Ripristino scarpate e aree a verde	
4.2 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI RIPRISTINI	
5 MATERIALI A SMALTIMENTO IN DISCARICA	
5.1 Materiale proveniente dagli scavi	
5.2 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI MATERIALI A SMALTIMENTO IN DISCARICA	

8.d. per l'impianto di Rete, si richiede completare la tabella sottostante inserendo le quantità, espresse in m³, di terre movimentate, laddove previste:

Attività	Quantità [m ³]
1 SCOTICO E SCAVI	
1.1 Scotico per accesso e Area RTN	
1.2 Nuovi Tralicci	
1.3 Scavi per fondazioni interno stazione compreso edificio	
1.4 Scavi per fossa imhoff, impianto trattamento acque, sistema raccolte acque	
1.5 Scavi per nuovi Tralicci	
1.6 Scavi per tralicci da dismettere	
1.7 Scavi per accesso e Area RTN	
1.8 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI SCOTICO E SCAVI	
2 RIPORTI E RILEVATI PER RINTERRI	
2.1 Rinterro tralicci	
2.2 Rinterro tralicci dismessi	
2.3 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI RIPORTI E RILEVATI PER RINTERRI	
3 MATERIALI DA ACQUISTARE	
3.1 Rilevato accesso e area RTN	
3.2 Fondazione stradale (misto di cava) accesso e area RTN	
3.3 Misto stabilizzato - accesso e area RTN	
3.4 Calcestruzzo per fondazioni (magrone + strutturale)	
3.5 Conglomerato bituminoso (binder + teppetino)	
3.6 Calcestruzzo per fondazioni tralicci	
3.7 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI MATERIALI DA ACQUISTARE	
4 RIPRISTINI	
4.1 Ripristini aree a verde e scarpate in area Stazione (mat scoticato)	
4.2 Altro (specificare)	

Attività	Quantità [m³]
TOTALE VOLUMI RIPRISTINI	
5 MATERIALI A SMALTIMENTO IN DISCARICA	
5.1 Materiale scavato non riutilizzato	
5.2 Calcestruzzo da rimozione traliccio esistente	
5.3 Altro (specificare)	
TOTALE VOLUMI MATERIALI A SMALTIMENTO IN DISCARICA	

9. Invio delle risposte ad osservazioni e pareri

Si richiede di far pervenire anche alla Scrivente Commissione PNRR-PNIEC le risposte relative alle osservazioni da parte della Provincia di Ferrara (rif. Prot. N. 20119 dell'08/06/2022) e al parere della Regione Emilia-Romagna (rif. documento del 10 giugno 2022, classificazione 1331/550.180.70), allegate alla presente e costituenti parte integrante e sostanziale.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine dei giorni sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, ed una copia alla Direzione generale archeologia, belle arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio del Ministero della Cultura, Via di san Michele 22 – 00153 Roma, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione “Dati e strumenti”, dandone mera comunicazione alle amministrazioni coinvolte nel procedimento che leggono per conoscenza.

Si dà atto che le integrazioni acquisite saranno pubblicate sul citato Portale senza ulteriori comunicazioni.

Ai sensi del comma 5, dell’art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell’articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell’Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all’articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Il Coordinatore della Sottocommissione PNIEC
Prof. Fulvio Fontini
(documento informatico firmato digitalmente ai sensi
dell’art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)